



**PROVINCIA
DI PARMA**

**UFFICIO LEGALE - CONTROLLO ATTI - ACCESSO - RISERVATEZZA - UPD PER I COMUNI E
ALTRI ENTI**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 49 del 14/04/2025

Oggetto: APPELLO DELL'AMMINISTRAZIONE AVVERSO LA SENTENZA N. 415/2025 DEL
TRIBUNALE DI PARMA. - INCARICO LEGALE.

IL PRESIDENTE

Premesso:

che con Determina Dirigenziale n. 1782 del 28/12/2022, a causa del susseguirsi di diversi inadempimenti, la Provincia di Parma dava luogo alla risoluzione del Contratto stipulato in data 10/05/2017 con il Soggetto codice fornitore 114135, repertoriato al n. 14981 in pari data;

che il precitato provvedimento di risoluzione contrattuale veniva trasmesso al suddetto Soggetto codice fornitore 114135, con nota P.E.C. prot. 653 dell'11/01/2023;

che a mezzo atto notificato in data 14/02/2023, assunto a protocollo dell'Ente al n. 4049 del 15/02 successivo, il citato Soggetto promuoveva innanzi al Tribunale di Parma un Ricorso ex-art. 700 c.p.c., notificando unitamente, nel contempo, anche il Decreto dell'08/02/2023 con cui il Tribunale medesimo fissava l'udienza per la trattazione, da svolgersi mediante il deposito di note scritte;

che la Provincia di Parma si costituiva tempestivamente innanzi al Tribunale di Parma, incaricando con Decreto Presidenziale n. 37/2023 l'Avv. Enrico Prost, legale ormai da tempo puntualmente a conoscenza di ogni passaggio della vicenda contenziosa in essere con il Soggetto codice fornitore 114135, nonché dei suoi precedenti trascorsi;

che l'incarico come sopra conferito, contemplava altresì i poteri riguardanti la tutela dell'Amministrazione anche nel possibile successivo giudizio di merito, per l'eventualità in cui

quest'ultimo dovesse in seguito essere radicato; in tal senso infatti, veniva attribuito al predetto procuratore ogni potere inerente il mandato e *“concernente il compimento di tutti gli atti che risultassero all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello di farsi sostituire in udienza nonché, senz'altro, quello comunque di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nel procedimento cautelare d'urgenza ed in quello successivo di merito correlato al primo”*;

che con provvedimento n. 742 del 03/04/2023, il Tribunale di Parma rigettava il citato Ricorso ex-art. 700 C.p.C., ponendo altresì a carico del ricorrente le spese processuali;

che con atto prodotto in Cancelleria il successivo 18/04/2023, il ricorrente avanzava reclamo al Tribunale di Parma in formazione collegiale, avverso il suddetto provvedimento giudiziale n. 742 del 03/04/2023:

che anche la difesa dell'Amministrazione nell'ambito del suddetto giudizio di reclamo, sempre per le conosciute ragioni di continuità e complementarietà già rappresentate, veniva affidata all'Avv. Enrico Prost di Parma con Decreto Presidenziale n. 77 del 27/04/2023;

che a mezzo di provvedimento del 05/09/2023, il Tribunale di Parma respingeva anche il Reclamo promosso dal Ricorrente avverso la citata Ordinanza di rigetto n. 742/2023, ponendo altresì a suo carico ulteriori spese di giudizio; la Determina Dirigenziale n. 1782 del 28/12/2022 di risoluzione del contratto a suo tempo stipulato con il Soggetto codice fornitore 114135, vedeva così pienamente confermata la sua operatività, in forza dell'accoglimento delle ragioni dell'Ente nei due descritti gradi di giudizio cautelare;

che il Decreto Presidenziale n. 37/2023 veniva successivamente integrato con Decreto Presidenziale n.168/2023, a mezzo del quale venivano conferiti al precitato difensore, in uno con il mandato per il giudizio di merito già affidato, i poteri volti allo svolgimento delle attività giudiziali e stragiudiziali finalizzate al rilascio, se del caso anche forzoso, del plesso immobiliare sito in Località “Lagoni”, in occasione delle quali azionare contestualmente anche le ulteriori domande di pagamento canoni, di risarcimento danni per illegittima occupazione e di attivazione di una misura di coercizione ex art. 614-bis c.p.c.;

che la Provincia di Parma, a tal punto, promuoveva a sua volta innanzi al Tribunale di Parma un ricorso ex art. 700 c.p.c. (R.G. n. 4213/23) al fine di ottenere il rilascio dell'immobile; ricorso poi accolto con Ordinanza del 04/01/2024, esito cui faceva eco quello del seguente reclamo del Soggetto codice fornitore 114135 (R.G. n. 81/24), rigettato con Ordinanza del 15/02/2024;

che il plesso immobiliare sito in Località “Lagoni” veniva rilasciato in data 08/03/2024, come da verbale dell'Ufficio Unico Esecuzioni del Tribunale Circondariale di Parma;

che con Ricorso ex-art. 281-decies c.p.c. depositato il 05/04/2024, veniva promosso il seguente giudizio di merito;

che con Sentenza n. 415/2025 pubblicata il 07/04/2025, emessa in esito al giudizio di merito di che trattasi, individuato con il numero di R.G. 1065/2024, il Tribunale di Parma così statuiva:

“.....accoglie il ricorso, per quanto di ragione, e, per l'effetto, dichiara risolto il contratto del 10.05.2017 dal 02.12.2022;

condanna parte resistente al pagamento, in favore di parte ricorrente, delle seguenti somme:
– € 10.328,84, oltre interessi ex art. 1284, co. 4 c.c. sul capitale senza IVA dal 10.05.2022 al soddisfo;

– € 18.947,1, oltre interessi al saggio legale dalla sentenza al soddisfo;

condanna

parte ricorrente al pagamento in favore di parte resistente del risarcimento – già riconosciuto con

sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 751/23 – che si liquida in complessivi € 42.545,87, oltre interessi al saggio legale, dalla sentenza al saldo; compensa tra le parti le spese di lite; rigetta ogni altra domanda.”

Ritenuto:

di non condividere la Sentenza 415/2025 del Tribunale di Parma nella parte risultata come sopra sfavorevole all'Amministrazione;

Sentiti:

il Dirigente del Servizio Gestione Amministrativa del Patrimonio ed il Dirigente del Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza della Provincia di Parma, propensi all'impugnazione in appello della Sentenza 415/2025 del Tribunale di Parma, nella parte risultata come sopra sfavorevole all'Ente, conferendo all'uopo apposito incarico legale;

che si ritiene pertanto necessario interporre appello avverso la Sentenza 415/2025 del Tribunale di Parma per le motivazioni che verranno riportate, per ragioni di strategia processuale, solo in sede di attività difensive;

Dato atto che:

l'attuale dotazione organica dell'Ente non annovera al proprio interno specifiche professionalità idonee allo svolgimento delle attività di che trattasi posto che, tra l'altro, nessuna unità di personale risulta iscritta all'Elenco Speciale annesso all'Albo degli Avvocati della Provincia di Parma, ravvisandosi così la necessità di procedere all'individuazione di professionisti esterni;

Precisato:

peraltro che la prestazione in parola non è acquisibile ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, comma 450, in quanto l'Ente ha sì l'obbligo preliminare di far riferimento al MEPA o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, ma solo se la prestazione specificamente richiesta sia ivi effettivamente acquisibile;

Viste:

la Sentenza della V Sezione della Corte di Giustizia UE, resa il 06/06/2019 nella causa C-264/18, nella quale si afferma come la rappresentanza legale innanzi all'Autorità Giudiziaria inerisca ad un incarico inevitabilmente ispirato all'intuitu personae; incarico destinato pertanto a rivestire natura fiduciaria e carattere di riservatezza e rispetto al quale pertanto, a parere della Corte stessa, l'aspetto fiduciario, in uno con la riservatezza medesima, impongono di escludere la possibilità di procedure comparative;

la Sentenza n. 509/2021 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Lazio, che rispetto alla rappresentanza in giudizio ovvero ad una consulenza legale fornita nell'ambito della preparazione o dell'eventualità di un siffatto procedimento, argomenta che "Simili prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza.";

Visti inoltre:

il Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali esterni, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 30/07/2018 e modificato con Atto C.P. n. 36 del 30/09/2021, nonché l'Albo

recante gli *“Elenchi di Avvocati Esterni utili al conferimento di incarichi legali da parte della Provincia di Parma”*, formato sulla scorta delle domande pervenute in seguito ad Avviso Pubblico del 14/09/2018, scaduto il successivo 14/11/2018, da ultimo integrato a mezzo emissione di nuovo Avviso Pubblico del 30/04/2024, scaduto il seguente 20/05/2024; Albo destinato in ogni caso a rimanere comunque aperto in quanto aggiornabile ogni sei mesi con richieste di ammissione pervenute successivamente alla scadenza, ai sensi dell’art. 3 anche del nuovo Avviso;

Considerato:

che l’Avv. Enrico Prost di Parma, affidatario come sopra di attività di recupero crediti (D.P. 248/2017 e D.P. 72/2018) proprio anche nei confronti del fornitore 114135, è iscritto sia tra i Civilisti che gli Amministrativisti del suddetto Albo recante gli *“Elenchi di Avvocati Esterni utili al conferimento di incarichi legali da parte della Provincia di Parma”* e che lo stesso risulta tra l’altro aver anche condotto in passato numerose trattative in ordine al tentativo di definizione complessiva del contenzioso in essere con il fornitore stesso; trattative rimaste senza alcun esito;

che il suddetto legale è pertanto a conoscenza, come accennato anche in premessa, di ogni passaggio della vicenda contenziosa in essere con il Soggetto codice fornitore 114135, nonché dei suoi precedenti trascorsi;

che l’Avv. Prost risulta peraltro, come detto, già affidatario proprio dell’incarico di cui al Decreto Presidenziale n. 37/2023, poi integrato con D.P. n. 168/2023, avendo presidiato le fasi giudiziali cautelari poc’anzi descritte, nonché il merito del giudizio stesso giunto al termine del primo grado; che l’Avv. Enrico Prost quindi, per le ragioni di cui sopra, è pertanto a conoscenza degli elementi utili per la tutela dell’Ente anche in sede di appello, gravame in predicato di essere avanzato avverso la Sentenza richiamata;

che l’Amministrazione, del resto, in occasione della formalizzazione degli atti di conferimento dei precedenti incarichi legali conferiti all’Avv. Prost per la propria tutela nelle diverse liti insorte con il fornitore più volte citato, si riservava sempre di affidare successivamente al procuratore medesimo, stante la puntuale conoscenza della vicenda, l’incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma in eventuali ulteriori fasi/attività giudiziali/stragiudiziali successive e/o connesse o collegate alla vertenza di riferimento, circostanza ricorrente anche nella fattispecie di cui al presente atto;

che oltretutto, ai fini della rotazione contemplata all’art. 6 del Regolamento Provinciale per l’affidamento degli Incarichi Legali Esterni, approvato con Atto di Consiglio Provinciale n. 30/2018 e modificato con Atto di Consiglio Provinciale n. 36/2021, i poteri conferiti all’Avv. Enrico Prost con il presente atto, risultano comunque riconducibili ad un solo procedimento, in quanto riferiti a fasi compenstrate nel medesimo contenzioso riguardante la Determina di risoluzione contrattuale n. 1782 del 28/12/2022 e, pertanto, gli stessi vengono attribuiti nel pieno rispetto del precitato articolo 6, per il quale tra l’altro lo stesso legale non può ricevere più di tre incarichi durante il medesimo anno solare, considerato in ogni caso che il mandato per l’appello di cui in epigrafe risulta essere finora l’unico del corrente anno 2025 destinato all’Avv. Prost;

Rilevata pertanto:

l’opportunità, in relazione alle suddette ragioni di complementarietà e continuità, richiamate anche nelle Linee Guida ANAC n. 12, nell’ambito del procedimento in parola di affidare all’Avv. Enrico Prost di Parma, esperto in materia di diritto civile e amministrativo, l’incarico di promuovere appello avverso la Sentenza del Tribunale di Parma n. 415/2025, pubblicata il 07/04/2025;

Considerato:

che rispetto al professionista in parola, oltre alla complementarietà e alla continuità riguardante i contenziosi già positivamente gestiti con l’odierna controparte, come precisato, sono stati comunque valutati a suo tempo (e nel corso della vertenza di che trattasi) le esperienze professionali ed il curriculum vitae, nonché la congruità dell’offerta economica;

Ritenuto altresì:

di conferire al predetto procuratore ogni potere inerente il mandato e concernente il compimento di tutti gli atti che risultino all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello di farsi sostituire in udienza nonché, senz'altro, quello comunque di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nell'ambito del giudizio d'appello avverso la Sentenza del Tribunale di Parma n. 415/2025 procedendo altresì, laddove considerato dal procuratore stesso necessario o comunque opportuno, a proporre appello incidentale;

inoltre, di riservarsi la facoltà di conferire successivamente al procuratore medesimo l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma in eventuali ulteriori fasi/attività giudiziali/stragiudiziali successive e/o connesse o collegate a quella di cui al presente atto;

Considerato:

che l'Avv. Enrico Prost dava luogo alla quantificazione della spesa per il patrocinio di che trattasi operando il seguente calcolo: € 14.337,00.= per le proprie spettanze, oltre € 2.150,55.= per rimborso forfetario al 15% ed € 659,50.=, per C.P.A. al 4%, per complessivi € 17.147,05, somma poi ribassata dal legale a complessivi € 12.860,28, cui aggiungere infine € 804,00 per spese vive e così, da ultimo, per totali € 13.664,28.=, come precisato dal legale in parola in sede di presentazione del preventivo all'uopo richiesto; spesa da ritenersi congrua ai sensi del D.M. 55/214, come modificato dal D.M. 37/2018, ;

Dato atto:

che ai fini comunque della liquidazione del proprio compenso e ferma restando la quantificazione dello stesso nei limiti dell'importo come sopra stabilito, il legale incaricato sarà tenuto a produrre copia della propria nota d'incarico e del proprio preventivo di spesa all'Autorità Giudicante adita;

Dato atto inoltre che:

con delibera di Consiglio n. 48 del 9/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025 e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;

con delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027;

con decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027;

con decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025 – 2027;

Visto lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015 e modificato con atto dell'Assemblea stessa n. 1 del 07/03/2019;

Acquisiti il parere favorevole del Dirigente Responsabile e del Ragioniere Capo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

di conferire all'Avv. Enrico Prost di Parma, con Studio ivi sito in Strada Petrarca n. 8, l'incarico legale per l'interposizione dell'appello avverso la Sentenza del Tribunale di Parma n. 415/2025 di cui in narrativa, pubblicata il 07/04/2025; ciò, mediante il conferimento dei poteri volti allo svolgimento di tutte le attività giudiziali necessarie;

di attribuire al predetto procuratore ogni potere inerente il mandato e concernente il compimento di tutti gli atti che risultino all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello di farsi sostituire in udienza nonché, senz'altro, quello comunque di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nell'ambito del giudizio d'appello avverso la Sentenza del Tribunale di Parma n. 415/2025 procedendo altresì, laddove considerato dal procuratore stesso necessario o comunque opportuno, a proporre appello incidentale;

di eleggere domicilio, ai fini del giudizio di che trattasi, presso lo Studio dell'Avv. Prost stesso, sito come detto a Parma in Strada Petrarca n. 8;

altresì, di riservarsi la facoltà di conferire successivamente al procuratore medesimo l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma in eventuali ulteriori fasi/attività giudiziali/stragiudiziali successive e/o connesse o collegate a quella di cui al presente atto;

di presumere una spesa di complessivi €. 13.664,28.=, quale importo quantificato dal legale incaricato, salvo eventuali modificazioni che si rendessero strettamente necessarie in corso di vertenza per non previsti incombenti, comunque da comunicarsi previamente da parte del professionista e da approvarsi con successivo atto;

di conferire mandato al competente Ufficio di dar corso agli atti successivi, tra cui la formalizzazione della lettera d'incarico, allegata in bozza quale parte integrante del presente atto;

di dare atto: che la spesa complessiva di €. 13.664,28.=, farà carico al capitolo 305700650000 (Att. amministrativa Legale - U.1.03.02.11.006 Patrocinio Legale) del Bilancio 2025-2027, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità; spesa da ritenersi congrua ai sensi del D.M. 55/214, come modificato dal D.M. 37/2018;

che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO LEGALE

V.le Martiri della Libertà, n.15
43121 Parma
Tel. 0521-931704

IL DIRIGENTE

e-mail u.giudice@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, / /2025

Prot. n.

Egr.
Avv. Enrico Prost
Strada Petrarca n. 8
P A R M A

OGGETTO: APPELLO AVVERSO LA SENTENZA N. 415/2025 DEL TRIBUNALE DI PARMA. - INCARICO LEGALE.

Nel comunicare che questa Amministrazione, con Decreto Presidenziale n. del / /2025, ha individuato la S.V. quale incaricato della tutela dell'Ente nella vertenza d'appello in oggetto, si precisa quanto segue.

L'ammontare massimo delle competenze presuntivamente riservate alla S.V. stessa, è pari a €. 13.664,28=, somma onnicomprensiva di rimborso forfetario, C.P.A. e spese vive, come concordato e riportato in apposito preventivo fornito per iscritto alla Provincia di Parma, conservato agli atti d'ufficio.

Eventuali circostanze successive che, nel corso dello svolgimento dell'opera, dovessero comportare un incremento dell'attività prevista ed un conseguente aumento dei costi ipotizzati, dovranno essere tempestivamente portate a conoscenza della Provincia che, in relazione alle stesse, potrà procedere all'integrazione del compenso.

Il patrocinio legale affidato dovrà essere eseguito personalmente e comunque sotto la direzione e la responsabilità della S.V. medesima, anche avvalendosi di collaboratori e sostituti di sua scelta.

La Provincia ha diritto, tra l'altro:

- a) ad essere tenuta informata dal legale incaricato, con comunicazioni periodiche, circa l'andamento e lo stato di avanzamento della vertenza;
- b) di ricevere i documenti fiscali ed in particolare le fatture elettroniche, da emettersi in relazione ai pagamenti.

Si richiama l'attenzione della S.V. circa l'immediata risolvibilità di diritto del presente incarico, in forza di apposita comunicazione dell'Ente, in caso di inadempimento degli obblighi derivanti dall'incarico stesso, nonché nell'ipotesi di violazione, da parte della S.V. medesima, degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013.

Ai fini della liquidazione delle spese di giudizio e ferma restando la quantificazione delle Sue spettanze nei limiti dell'importo pattuito, si invita la S.V. a produrre copia della presente nota all'Autorità Giudicante.

Ai sensi del GDPR - Regolamento U.E. n. 679/2016, i dati personali riferiti alla S.V. saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi. La S.V. stessa potrà prendere visione delle informative ex-artt. 13 e 14 del citato GDPR, sul sito dell'Amministrazione, con specifico riguardo a quelle strutturate per le attività dell'Ufficio Legale dell'Ente.

Tanto premesso, si chiede cortesemente di **restituire firmati per accettazione originali/copie: della presente nota**, nonché **del 2° riscontro relativo all'incarico in oggetto** (quest'ultimo da redigere utilizzando all'uopo lo schema di comunicazione appositamente predisposto ed anticipato in formato editabile) completo dei dati mancanti.

Distinti saluti.

Dott. Ugo Giudice

Per accettazione
IL LEGALE INCARICATO
Avv. Enrico Prost



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO LEGALE - CONTROLLO ATTI - ACCESSO - RISERVATEZZA - UPD PER I COMUNI E
ALTRI ENTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1314 /2025** ad oggetto:

" APPELLO DELL'AMMINISTRAZIONE AVVERSO LA SENTENZA N. 415/2025 DEL TRIBUNALE
DI PARMA. - INCARICO LEGALE. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto
Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si
esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 14/04/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **1314 / 2025** ad oggetto:

" APPELLO DELL'AMMINISTRAZIONE AVVERSO LA SENTENZA N. 415/2025 DEL TRIBUNALE
DI PARMA. - INCARICO LEGALE. "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente
la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini
della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del
rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 14/04/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale